



Sicurezza!

La filiale di Sapri è stata nuovamente bersaglio di un attacco da parte dei malviventi. A distanza di circa un mese dall'ultima rapina, perpetrata con un taglierino, una persona armata di pistola si è introdotta nei locali della filiale, e dopo aver minacciato la collega alla cassa, si è dileguato con la refurtiva.

Successivamente le forze dell'ordine del posto hanno proceduto all'arresto.

Al comando dei Carabinieri di Sapri va il nostro ringraziamento.

Quanto accaduto, però, ci impone alcune riflessioni.

L'episodio dimostra, ancora una volta, che l'attenzione che l'Azienda pone nei riguardi della sicurezza fisica dei colleghi, in relazione ad atti criminosi, non è sufficiente a tutelare l'incolumità dei lavoratori.

Per un mero problema di costi l'Azienda, da tempo, ha eliminato, a Sapri, il servizio di guardiania fissa, che continuiamo come OO.SS. a ritenere lo strumento di deterrenza migliore, sostituendolo con altre misure, tra cui il metal detector che nell'occasione si è mostrato vulnerabile (come è stato possibile entrare con una pistola?).

E' possibile sacrificare le condizioni di salute di un collega per comprimere i costi e creare valore per l'Azionista, come confermato dal piano industriale?

Evidentemente per l'Azienda sì, ma è una logica che non possiamo in alcun modo accettare.

Prendiamo atto del clima farsesco che in questa azienda declina temi che vanno dalla sicurezza all'etica, dalla salute alla responsabilità sociale, dall'appartenenza alla "fiducia"... e ci rendiamo conto di come tutto questo sia solo uno specchietto per le allodole, che nasconde l'unico obiettivo reale, quello, in sé legittimo, degli utili.

Se si trattasse soltanto di farsi un'idea del contesto, ci basterebbe avvertire i nostri colleghi che questo inquietante scenario è quello in cui viviamo.

Ma ATTENZIONE!! La salute e la sicurezza non sono sfaccettature ideologiche su cui è possibile limitarsi a stigmatizzare l'uno o l'altro episodio. Salute e sicurezza sono diritti dei lavoratori riconosciuti e garantiti a tutti i livelli. NON SIAMO DISPONIBILI a lasciare che siano trattati come freddi capitoli di spesa.

Nel riservarci di portare la questione con ogni mezzo all'attenzione dell'opinione pubblica, RITIENIAMO URGENTE LA RIVISITAZIONE DEI CRITERI DI SICUREZZA ADOTTATI A SAPRI E NON SOLO.

R.S.A. costituite della provincia di Salerno
Dircredito Fiba/Cisl Fisac/Cgil Uil.ca